Turismo, l’innovazione va in scena a Travel Massive Milano

Quali sono i trend dell’innovazione tecnologica nel turismo? Ovvero, cosa bolle in pentola e di quali “diavolerie” disporremo nel giro di pochi anni, per non dire mesi? Ha fatto i punto su tutto questo il quarto appuntamento del 2014 di **Travel Massive Milano**, concepito con una formula social che vede prima un dibattito e poi un momento conviviale. Perché va bene la tecnologia e l’innovazione, ma anche il networking ha la sua importanza. L'evento, sponsorizzato da Halldis, il portale per gli affitti brevi, è stato organizzato da Startmiup, una community di startup tecnologiche di Milano. Tra i partecipanti all’incontro anche **Tommaso Vincenzetti**, marketing & business development director di **Amadeus Italia**, che ha indicato negli aeroporti, nella multimodalità e nella tecnologia wearable le tre aree da cui arriveranno le principali innovazioni. Per quanto riguarda il primo punto, Vincenzetti evidenzia la **progressiva trasformazione degli scali da non-luoghi (**ovvero senza caratteristiche e destinati solo al transito) **a luoghi, con una “personalità” e un insieme di offerte sempre più vicine a quelle della città**, come testimoniano il dilagare di ristoranti stellati, spa e mall. Innovazione nel mondo del travel significa (deve significare) anche maggiore semplicità e una minore esigenza di passaggi. È la **multimodalità, ovvero la possibilità di unificare in un unico biglietto e in unico pagamento un tragitto in metropolitana, poi in treno, in aereo e quindi un transfer**. Insomma, partire da Milano, in piazza Duomo, e arrivare nel proprio hotel a Manhattan, con un solo documento di viaggio. “Diminuire lo stress del viaggio sarà fondamentale – dice Vincenzetti -. Una volta di più, sono gli aeroporti i luoghi in cui tutto questo si incontra”. A proposito di stress del viaggio, inutile dire che una grande parte viene dal trovarsi in un luogo diverso da quello desiderato e immaginato, magari anche a fronte di una spesa ingiustificata. Per ridurre questo rischio, **Amadeus ha sviluppato Oculus, visore che permette di vedere la realtà in tre dimensioni**. Da casa propria, insomma, si può vedere la spiaggia, il ristorante e l’albergo, ed eventualmente confrontarlo con quello che costa un po’ di più o un po’ di meno, per non avere brutte sorprese una volta a destinazione.
Social media, digitalizzazione e wifi sono invece le “parole d’ordine” dell’innovazione secondo **Paolo Zampieri, country manager di Finnair,** che in vista del sorpasso atteso per il 2015 (quando secondo gli studi il mondo delle app supererà quello del web) ha **da poco lanciato una app per le prenotazioni**. Se sul fronte dei **social**, la loro importanza per il futuro è lampante, in quanto **media**

sempre più frequentati, il **wifi apre invece la porta al grande tema dei servizi a bordo e della trasformazione imposta al mondo delle compagnie aeree dall'avvento delle low cost**. "Finnair è al passo con le richieste del mercato: prezzi bassi, ma possibilità di avere su richiesta ogni tipo di servizio – dice Zampieri -. E sicuramente quello di poter lavorare, prenotare l'albergo e raccogliere informazioni è al primo posto".